



COMUNE DI PADRIA

(Provincia di Sassari)

Piazza del Comune – Padria – Tel. 079/807018 – Fax 079/807323 - E Mail :sociale@comune.padria.ss.it
Servizio Socio Assistenziale

AVVISO PUBBLICO

AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA'

CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39/9 del 26/09/2013 per l'annualità 2013, Realizzazione di azioni di contrasto delle povertà – sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà;;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°60 del 15/10/2013 avente per oggetto : ATTO D'INDIRIZZO PER LA INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTA'– SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE ED ALLE PERSONE PRIVE DI REDDITO E IN CONDIZIONE DI ACCERTATA POVERTA'- LINEA 2 – LINEA 3.

RENDE NOTO

CHE CON DECORRENZA DAL 21.10.2013 E FINO AL 15/11/2013, I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI SOTTOELENCATI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER OTTENERE IL CONTRIBUTO ECONOMICO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE G.R. N° 39/9 DEL 26/09/2013, **LINEA DI INTERVENTO 3**, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE BANDO E DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA.

ART. 1 – Oggetto

Il presente bando ha come oggetto l'attuazione, nel territorio comunale, del Programma, denominato "Azioni di contrasto alle povertà estreme" - Linea di intervento 3.

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale e si propone come obiettivo prioritario il reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica.

ART. 2 – Destinatari e requisiti

Il programma "Azioni di contrasto delle povertà estreme" – Linea di intervento 3 è rivolto a persone e famiglie che:

- sono disoccupati, hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici;
- sono sia residenti e domiciliati nel Comune di Padria da almeno due anni e residenti da almeno cinque anni in Sardegna;

- sono abili al lavoro;

- sono privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE ridefinito non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Pertanto, all'I.S.E. (Indicatore Situazione Economica) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, contributi per povertà relativi alla passata annualità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari, ecc...).

Relativamente ai redditi esenti IRPEF, si precisa, inoltre, che dovranno essere dichiarati in sede di domanda anche gli eventuali contributi di cui il richiedente ha beneficiato nel corso dell'anno 2012, compresi quelli derivanti dall'inserimento nel programma povertà o in interventi e programmi simili.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

- Persone di età compresa tra i 18 anni e i 60 anni;
- le persone che non usufruiscono nello stesso periodo di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;

Potrà presentare domanda esclusivamente un componente il nucleo familiare;

ART. 3 – Misura del contributo

Il servizio avrà una durata di sei mesi, per complessive 300 ore. Ogni mese il beneficiario dovrà svolgere prestazioni di utilità collettiva, così come definite nel piano personalizzato, per complessive 50 ore. L'orario settimanale non potrà, di norma, superare le 15 ore, articolate in due o più giorni.

Al beneficiario verrà erogato un contributo economico forfettario di euro 7,00, non soggetto a ritenuta, per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta. Il suddetto contributo ammonta complessivamente a **euro 350,00 mensili**.

Potrà essere proporzionalmente ridotto, a seguito di valutazione dei servizi sociali, qualora il beneficiario non esegua nel corso del mese la prestazione richiesta per il numero di ore programmate.

La prestazione non espletata per giustificati motivi nel giorno concordato potrà essere recuperata nei giorni successivi, previo accordo con l'incaricato dell'attività di coordinamento e controllo.

Qualora l'interessato, per gravi e comprovati motivi, non sia in grado di ultimare il progetto (300 ore) nel termine prestabilito di sei mesi, dovrà portarlo a conclusione entro e non oltre il mese successivo alla sua scadenza naturale, senza che possa vantare alcun diritto a compenso aggiuntivo. In ogni caso, l'importo massimo complessivo erogabile a ciascun destinatario del servizio civico comunale è pari a **euro 2.100,00**.

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, tale prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro (né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato) con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Le persone che beneficiano di tale contributo non possono accedere ad altre forme di contributo erogato dal Comune, salvo proposta motivata dell'ufficio di Servizio Sociale.

ART. 4 – Procedura per la richiesta

I cittadini e le loro famiglie che vogliono accedere al Programma "Azioni di contrasto alle povertà estreme" devono presentare domanda al Comune di Padria, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune, entro e non oltre il giorno 15/11/ 2013.

Alla domanda di adesione al programma redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del Comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- ✓ certificato ISEE, relativo ai redditi dell' anno 2012;

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF (relativi all'anno 2012);
- ✓ copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- ✓ eventuale verbale di invalidità civile;
- ✓ eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).
- ✓ Fotocopia del Verbale riconoscimento L. 104/92
- ✓ copia della carta di soggiorno nel caso di cittadino extra- comunitario

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità indicate dal servizio sociale, provvedendo ad approvare una graduatoria sulla base dei punteggi indicati nel successivo articolo 5.

Le domande presentate dopo la scadenza stabilita nel bando saranno prese in considerazione soltanto se ed in quanto sussista la disponibilità finanziaria.

ART. 5 – Graduatoria

Qualora il numero delle richieste ammesse sia superiore alla disponibilità finanziaria, il servizio sociale, considerate le priorità, provvederà ad approvare una graduatoria sulla base dei seguenti punteggi:

L'Amministrazione Comunale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni.

Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

1. ISEE da € 0 a € 1.000,00 PUNTI 5
2. ISEE da € 1001,00 a € 2.000,00 PUNTI 4
3. ISEE da € 2001,00 a € 3.000,00 PUNTI 3
4. ISEE da € 3001,00 a € 4.000,00 PUNTI 2
5. ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00 PUNTI 1
6. ISEE da € 4.501,00 a € 5.500,00 PUNTI 1 (solo nei casi documentati)

È consentita, per particolari e complesse situazioni di bisogno documentate, una flessibilità del reddito d'accesso alla linea, sino a € 5.500,00 di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Le motivazioni che giustificano la flessibilità del limite di reddito dovranno essersi verificate nell'anno 2012 e potranno essere per esempio: decesso di un familiare convivente, improvvisa disoccupazione del familiare percettore del reddito, detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi.

A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal comune in ordine di arrivo della domanda.

Al punteggio delle categorie di appartenenza del nucleo familiare e del reddito si dovrà aggiungere il punteggio relativo a particolari situazioni da attribuire secondo i seguenti prospetti:

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE :

a) Condizioni di priorità

1. Presenza nel nucleo di un detenuto o beneficiario sottoposto a misure restrittive della libertà Punti 5
2. Nucleo monogenitoriale con figli minori, stato di vedovanza, ogni altra condizione da cui derivi uno stato di grave disagio per il nucleo; Punti 5
3. Richiedenti di età superiore tra i 50 anni e i 55 anni: Punti 8;
4. Richiedenti di età superiore tra i 56 anni e i 60 anni: Punti 9
5. Richiedenti che non abbiano mai beneficiato di tali provvidenze Punti 10
7. Presenza di figli minori e/o di studenti, anche frequentanti l'Università esclusi i fuori corso (Punti 1 per ogni figlio max Punti 4) Punti 4

Le condizioni di nucleo monogenitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra sono le seguenti:

- Genitore vedovo/a;
- Genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- Allontanamento o abbandono di uno dei genitori;
- separati/divorziati con affido del figlio/i minore/i in cui l'altro genitore non provvede al mantenimento del figlio/i minore/i.

In riferimento al punto 1 si precisa, inoltre, che all'interno dell'abitazione non devono avere la propria dimora abituale altre persone adulte oltre quelle registrate nel nucleo anagrafico (nucleo di fatto e nucleo anagrafico devono, a pena di esclusione, coincidere).

b) Eventuali problemi sanitari rilevanti del richiedente:

1. Invalidità Civile totale PUNTI 3
2. Invalidità civile parziale (dal 74% al 99%) PUNTI 2
3. Invalidità civile inferiore al 74% PUNTI 1

Ulteriori criteri di valutazione: Punteggio: (in detrazione)

- Presenza nel nucleo di un autoveicolo immatricolato da meno di 3 anni- meno 2 punti
- Rifiuto, senza giustificato motivo e nei precedenti 12 mesi, di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel programma RAS "Azioni di contrasto alla povertà", ovvero mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del Programma di cui sopra - precedente annualità: scaleranno in fondo alla graduatoria:

Inoltre, potranno inoltre scalare di posizione in graduatoria i nuclei che:

- stiano beneficiando o abbiano beneficiato degli interventi economici relativi al Programma "Azioni di contrasto alla povertà" annualità precedente.

Nel caso di parità di punteggio avrà priorità di ammissione al servizio il candidato con l'età maggiore.

Il contributo economico di cui alla LINEA D'INTERVENTO 3, non è cumulabile con altri tipi di sussidio erogati anche da altri enti.

L'inclusione nel Programma avverrà seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito.

Nel caso di ulteriore parità varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo del Comune, salva motivata valutazione del servizio sociale.

ART. 6 – Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- . il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (o € 5.500,00 nei casi particolari di accertata necessità);
- . che non siano residenti e domiciliati nel Comune di Padria alla data di presentazione della domanda;
- . la cui residenza in Sardegna sia inferiore ai cinque anni;
- . che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445;
- . che non presentino la documentazione indicata nel precedente articolo 4;
- . che beneficino di altre linee di intervento del programma “Azioni di contrasto alle povertà” – annualità 2012;
- . che beneficino di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

ART. 7 - Obblighi dei soggetti destinatari

Le persone e le famiglie, ammesse al programma di interventi economici di contrasto delle povertà, dovranno:

- . rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del Progetto personalizzato di aiuto;
- . comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.
- . facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- . accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.

Le persone ammesse al programma hanno, infatti, l'obbligo di sottoscrivere il progetto personalizzato di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico globale della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma di aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità. In particolare potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- . servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- . servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- . attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- . altre attività che l'operatore sociale ritenga opportune in relazione al bisogno sociale emergente del territorio, purché consenta l'inserimento sociale del soggetto chiamato ad espletarla.

Relativamente alle attività di pubblica utilità, si precisa che, come previsto dall'art. 35 della L.R. 5 dicembre 2005, n° 20, l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e l'Amministrazione Comunale provvede alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL) e per responsabilità civile verso terzi.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma. L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio/assistenziale.

L'erogazione del contributo può essere sospesa o revocata nei seguenti casi:

- in caso di non rispetto da parte di uno dei componenti il nucleo familiare degli impegni assunti nel Progetto personalizzato;
- nel caso in cui il Servizio sociale venga a conoscenza di variazioni di requisiti, di nuclei beneficiari, che hanno rilevanza sul presente programma e in assenza di comunicazione in merito alle stesse da parte dei soggetti beneficiari;
- in caso di non rispetto reiterato da parte di uno dei componenti il nucleo familiare degli impegni assunti nel Progetto personalizzato;
- nel caso di decadenza dei requisiti indispensabili all'inserimento nel presente Programma;
- in caso di accertamento di false dichiarazioni.

ART. 8 – Verifiche

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche, espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, sono soggette, sempre a norma del DPR 445/2000, ai controlli che l'Amministrazione comunale effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

ART. 9 – Pubblicità del bando

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche, presso l'Albo Pretorio e presso l'Ufficio di Servizio Sociale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.padria.ss.it

ART. 10 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono il presente programma, della deliberazione Giunta Regionale n° 39/9 del 26.09.2013, della deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 15/10/2013 e dei relativi allegati, dello Statuto Comunale e del regolamento comunale vigente.

Padria, Li 16/10/2013

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Mariangela Arca